



ALTROVIAGGIARE con il non profit

Con ALTROVIAGGIARE "Abbracciamo il mondo con una rete di relazioni e solidarietà"
da TURISTA consumistico a VIAGGIATORE consapevole

LINEE GUIDA del TURISMO GENERATIVO del CTAcli di RAVENNA

Una rete di relazioni e di solidarietà

Il Papa, nel suo messaggio per la giornata mondiale del turismo, invita a viaggiare con occhi e cuore aperti, per conoscere luoghi e situazioni diverse, rendendosi conto di quanto grande sia il divario fra paesi ricchi e paesi poveri. Difficilmente il visitatore e il turista possono evitare di venire a contatto con realtà dolorose di povertà e di fame. Bisogna, in questo caso, resistere alla tentazione di chiudersi in una sorta di isola felice ed aprirsi al dialogo fra persone di uguale dignità, conoscere la storia e la cultura locale, nello spirito di apertura sincera alla comprensione dell'altro, che sfoci in gesti concreti di solidarietà per rendersi, anche nell'attività turistica, solidali con chi soffre con fraterna condivisione, frutto di una rinnovata fantasia della carità. Anche con il nostro viaggiare, abbracciamo il mondo con una rete di relazioni e di solidarietà.

Il CTA nel turismo può molto

*Si tratta di promuovere un modo nuovo di fare turismo, **sia in arrivo** (incoming) **che in partenza** (outgoing) **dai territori**, rispettoso delle comunità locali e a basso impatto ambientale.*

Ciò significa: educare al rispetto della gente e della cultura locale; favorire lo sviluppo economico dei paesi visitati; favorire l'interscambio fra popoli e culture diverse; scoraggiare qualsiasi forma di turismo frettoloso ed invadente a favore di un turismo lento, tranquillo e rispettoso; dare ai turisti la possibilità di vivere, attraverso un contatto vero, esperienze umane pregnanti e di arricchimento personale.

Anche l'imprenditoria turistica può essere fattore di sviluppo per l'indotto di attività ausiliarie che può suscitare e portare benefici a molti settori della società. Può creare professionalità nuove localmente e stimolare piccole iniziative di complemento, stabilendo relazioni più strette tra consumatori e fornitori. L'azienda turistica si basa principalmente sulla ricchezza naturale e culturale e meno dipendente dal capitale finanziario. Rispetto ad altre attività industriali, crea più posti di lavoro e offre maggiori opportunità alle donne. Si tratta di una più aperta sensibilità economico-sociale attenta a sviluppare anche la cultura autoctona e la progressiva partecipazione della popolazione locale entro una cooperazione più stretta tra settore privato e organizzazioni rappresentative.

Turismo: SOCIALE

La prima consapevolezza è una considerazione sempre più integrale del fenomeno turistico, una considerazione centrata sulla persona di coloro che partecipano all'attività turistica, intesa, questa, come unità organica, un mondo di relazioni, senza ridurla ad essere servizio degli uni per il consumo degli altri. Solo se inteso e praticato come strumento al servizio e per il bene comune, il turismo potrà essere anche propulsore economico contro la povertà ed elemento di riequilibrio sociale.

Turismo: SOSTENIBILE

La coscienza di una responsabilità si deve tradurre in scelte etiche concrete. Conoscere la cultura e la situazione economica locale, utilizzare le risorse e le professionalità indigene, stabilire spazi di interscambio culturale nel rispetto delle diverse sensibilità e tradizioni anche religiose. E naturalmente grande rispetto dell'ambiente. Molti organismi ormai anche in Italia offrono progetti di vacanze alternative al puro svago, con sensibilità responsabile e solidale. ANDARE ADAGIO, ALLA SCOPERTA DI LUOGHI E PERSONE.

Turismo: SOLIDALE

Viaggiare con occhi e cuore aperti significa non solo accorgersi, lungo il passaggio veloce, di situazioni di disparità sociale e di miseria, ma poi prendersi a cuore quelle situazioni e dividerle, con un prosieguo oltre il viaggio, attraverso le molteplici forme di solidarietà internazionale, del volontariato degli organismi non profit di sostegno allo sviluppo e più concretamente col contributo entro le iniziative terzomondiali che, dall'Europa, sostengono progetti di sviluppo, di adozioni a distanza, ecc..

IL Papa invita in particolare i cristiani a sviluppare per primi queste iniziative di "fantasia della carità". Merita, si ricordi qui, l'azione preziosa dei missionari che sono tra i pionieri a tempo pieno di questa promozione umana, animati semplicemente dalla convinzione di vedere nel volto di ogni umano il volto di Cristo da amare e servire, perché "qualunque cosa avrete fatto ad uno dei miei fratelli più piccoli, l'avrete fatta a me".

Ravenna, Agosto 2017